

FALAISE DU BELVEDERE Calanque de l'OULE (Fr) via Les Futurs Croulants

Quota	Esposizione	Lunghezza	Difficoltà	Impegno	Periodo	Materiale	corde
Da 50 a 150	S-SW	150 m	6b oppure 5c e A1	II / RS1-2	tutto l'anno	•10 rinvii •4 cordini •friends 0,5-3 •dadi	1 x 50m

Avvicinamento

Raggiungere in auto il parcheggio della Guardiole (relativamente sicuro). Da qui prendere la sterrata che conduce ad En Vau per 30 min ca. Quando il sentiero è profondo nel gorge prendere un sentiero in salita a destra ben segnato con segnavia verde/bianco/rosso. Una volta sul crinale (asfalto) (*) prendere sterrata che scende (no segnavia blu in salita che sarà la discesa) fino a sentiero che dirama a sinistra direttamente sul fondo della codula (rosso). Pochi metri prima della discesa al mare reperire sulla sinistra una traccia che risale un ghiaioncello prima (20 mt.) e dirama poi a destra, più marcata, fino allo spigolo (da qui parete in vista) [1h]. Scendere roccette (I°+) e seguire a sinistra per tracce risalendo ad una nuova costola con terrazzino per imbragarsi (I°); qui due spits distanziati. Calarsi da uno dei due (maillon) per 20 m fino a grossa traccia che mena ad albero e, per roccette (I°+), alla bella piazzola d'attacco. Sembra complicato ma è semplicemente... alpinismo...

Attacco

La parete quando in vista appare come un pilastro variegato bianco e marrone con roccia tafonata e lavorata a forma di enorme candela risolidificata, un enorme tetto inconfondibile la caratterizza ai ¾ d'altezza, da lì passerà la via. Alla base una grossa cengia a 20 mt dal mare permette di raggiungere il comodo terrazzo/piazzola d'attacco.

Il terrazzo direttamente alla base della parete presenta diverse possibilità... l'attacco è quello più comodo in prossimità di una spaccatura strutturata a guisa di fessura e dotata di due spits/fix a perno ribattuto petzl del tipo che condurrà in vetta (richidoatura '92)... a destra, invece oltre lo spigolo, è presente un'altra sosta esposta che introduce ad una fessura ben più netta e seria ...

Salita

La via è breve (150 mt ca. - 4h), ma di gran soddisfazione. Due anime la contraddistinguono: una prima parte più alpinistica e psicologica, una seconda più tecnica e, per certi versi, funambolica...E' consigliabile attenersi alla divisione delle lunghezze di corda riportata (anche se i tiri potranno risultare corti) per gustarsi appieno la giornata.

L1 - Dal terrazzino alzarsi per spaccatura reperendo lo spit e quindi per gradoni alla sosta alla base di due fessure/camini/diedri divergenti [chiodo, spit, maillon](10 mt).

L2 - Verso sinistra fino ad un antro alla base dei due diedri, poi a destra a prendere la fessura/camino di destra (segni di gomma), per rocce svasate e per muretto finale giungere a sosta in una nicchia sul fondo del camino [fix, chiodi, maillon](20 mt).

L3 - A destra all'unico chiodo marcio ben visibile, poi uscita adrenalina e tecnica ancora a destra fino a grosso buco e per gradoni alla comoda sosta [fixes] (10 mt).

L4 - Zigzagare vagamente per aggettanze svasate per riprendere a sinistra prima e verso destra poi fino ad un sistema di gradoni sotto al cambio di pendenza, sostare a destra sotto ad una fessura "invitante" [2 spit/fix](20 mt).

L5 - Risalire il bel diedro/fessura svasato facendo attenzione ad uscire a destra (spit) fuori da spigoletto e uscendone ancora a destra ascendente (delicato) fino a sosta su placchetta [Spit/fix e chiodi](20 mt).

L6 - Bella lunghezza un po' patinata che propone un muro fessurato a sinistra prima, un deciso traverso ancora a sinistra poi ed un muretto strapiombante apparentemente unto e svasato di decisione infine... fuori dal muro per cengetta appena a destra alla sosta sotto al tetto [2 fixes su piano orizzontale](25 mt).

L7 - Lunghezza da fotografare (dal II al I)... Traverso a destra sotto al tetto... gli appigli sempre netti e gli appoggi stranamente efficaci consentono di raggiungere lo spigolo divertendosi... la chidatura abbondante oltre lo spigolo protegge efficacemente un passo delicato su piatti ad uscire. Una evidente fessura verticale chiodata abbondantemente ma vetustamente mena alla comoda sosta [Spit/fixes] (25 mt).

L8a - Salire a destra sotto al tetto ed alla evidente fessura diedro (fuori misura) e risalirla sfruttando anche la lavorazione della placca di destra, poi più facilmente fino a roccia più rotte; uscita a destra per muretto sotto ad un leccio, uscire a destra del leccio a blocco [Spit/fix, golfaro] (15 mt).

L8b - A sinistra per placca protetta da un solo chiodo e uscita in placca non proteggibile (da relazione) (15 mt).

Discesa

Risalire al bivacco (in vista) e brevemente alla sommità del Belvedere, dopo aver dato un'occhiata in giro (panorama privilegiato su En Vau), prendere il crinale a sinistra per sentiero/strada che riporta, con segnavia blu al tratto asfaltato (*) già percorso per l'attacco. A ritroso da qui fino a Guardiole [1.15h].

